



# COMUNE DI RIVA LIGURE

PROVINCIA DI IM

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.16

### OGGETTO:

**APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AL FINE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2022**

L'anno duemilaventidue addi ventisette del mese di maggio alle ore diciotto e minuti trenta nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. GIUFFRA Giorgio - Sindaco	Sì
2. GARIBALDI Martina - Presidente	Sì
3. BENZA Francesco - Consigliere	Sì
4. BOERI Silvia - Consigliere	Sì
5. NUVOLONI Franco - Vice Sindaco	Sì
6. SABATINO Maria Rosa - Consigliere	Sì
7. CASTORE Giordana - Consigliere	No
8. GATTI Caterina - Consigliere	Sì
9. GRASSO Giuseppe - Consigliere	Sì
10. BRIGNOLO Valeria - Consigliere	No
11. BIANCHI Fabrizio - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	9
Totale Assenti:	2

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Dott. VIGLIONE Francesca il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti l'Avv. GARIBALDI Martina nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### **PREMESSO che:**

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 e s.m.i. ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- la deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"
- la determinazione n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"

**RICHIAMATO** il Piano finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, allegato alla presente deliberazione, approvato con delibera di CC n. 15 in data odierna, il quale espone per il 2022 un costo complessivo di **€ 800.908,00.**

**CONSIDERATO** che lo stesso verrà trasmesso ad ARERA per l'approvazione definitiva di competenza;

**TENUTO CONTO** che secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 6, della deliberazione ARERA n. 443/2019, "fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente";

### **CONSIDERATO che:**

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e

non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo; • il decreto 24 dicembre 2021 del Ministero dell'Interno che ha previsto il differimento al 31 marzo 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 degli enti locali.

- il comma 5 - sexiesdecies dell'art.3 del D.L. N.228 del 30/12/2021 come convertito in L. 15 del 25/02/2022, con il quale è stato ulteriormente differito al 31/05/2022, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 degli enti locali;
- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 dispone che: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";
- l'art.13 comma 15 ter del suddetto decreto in base al quale le rate scadenti prima del 1 dicembre sono calcolate sulla base delle tariffe dell'anno precedente (2021) mentre le rate scadenti successivamente al 1 dicembre sono calcolate, a saldo, sulla base delle tariffe deliberate per l'anno 2022, con eventuale conguaglio sulle prime rate;
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana.
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia (o Città Metropolitana di Milano) sull'importo del tributo, nella misura del 5%;

Richiamato inoltre il D.Lgs. 3 settembre 2020 n.116 con cui sono state introdotte importanti modifiche al D.Lgs 3 aprile 2006 n.152 cosiddetto Testo Unico dell'Ambiente (TUA) ed in particolare:

- l'art. 183 con la definizione di "rifiuti urbani" uniformandola a quella comunitaria, facendo così venir meno i cosiddetti rifiuti assimilati;
- l'art.184 con la classificazione dei rifiuti ed in particolare con la parziale modifica dell'elenco dei rifiuti speciali;
- l'abrogazione della lett. g) del comma 2 dell'art.198 con il venir meno del potere dei comuni di regolamentare l'assimilazione per qualità e quantità dei rifiuti speciali;
- l'art.238 comma 10 con l'esclusione della corresponsione della componente tariffaria, rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti, per le utenze non domestiche che producono rifiuti urbani e li conferiscono al di fuori del servizio pubblico;

**VISTO** che, in conseguenza delle modifiche al decreto di cui sopra, le superfici relative alle attività classificate come "Attività industriali con capannoni di produzione", non essendo incluse nell'allegato L-quinques del TUA (Elenco delle attività che producono rifiuti urbani), non possono essere assoggettate alla tariffa;

**PRESO ATTO** che nel comune di Riva Ligure non risultano a tuttoggi attività classificate in detta categoria e che, pertanto, il calcolo della tariffa non subisce conseguenze.

**VALUTATO** comunque opportuno mantenere, in via transitoria anche per l'anno 2022, la tariffa per le superfici rientranti nell'attività 20 denominata "Attività industriali con capannoni di produzione" al fine di applicarla ai soggetti si iscrivessero utilizzando il servizio pubblico;

Tutto ciò premesso

**RITENUTO** di ripartire i costi fissi e variabili di cui al Piano finanziario, tra utenze domestiche e non domestiche in base al criterio indicato nella relazione di determinazione delle tariffe, come segue:

	FISSI	VARIABILI
COSTI ATTRIBUTI ALLE UTENZE DOMESTICHE	74,42%	72,51%
COSTI ATTRIBUTI ALLE UTENZE NON DOMESTICHE	25,58%	27,49%

#### **PRESO ATTO**

- dei coefficienti Ka, per la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e dei coefficienti Kb, Kc e Kd per il calcolo della parte variabile delle utenze domestiche e della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche;

- che nell'anno 2022 l'Ente si è avvalso della facoltà di superare i limiti minimo e massimo previsti per i coefficienti Kb, Kc e Kd dal DPR 158/1999, nella misura massima del 50% del loro ammontare e/o della facoltà di non considerare i coefficienti Ka ai fini della determinazione della tariffa delle utenze domestiche, prevista dall'art. 1, comma 652, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (solo se ricorre);

**RITENUTO**, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2022, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell'allegato alla presente deliberazione, il quale costituisce parte integrante della presente deliberazione;

**DATO ATTO** che la variazione annuale tra il totale delle entrate tariffarie determinate con l'applicazione delle tariffe di cui sopra, per l'anno 2022, ed il totale delle entrate tariffarie computate per il 2021, rispetta il limite di crescita di cui all'art. 4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 363/2021, determinato come segue:

tasso di inflazione programmata:	
coefficiente recupero della produttività:	0,15%
coefficiente QL	0,00%
coefficiente PG	0,00%
coefficiente C116	0,00%
Limite massimo di variazione annuale	1,0155
Crescita entrate 2022/2021	1,0152

**VISTO**, altresì, l'art. 22 del vigente regolamento comunale del tributo, il quale stabilisce le scadenze per il versamento della tassa nella seguente modalità:

- a) a titolo di acconto, in 3 rate di pari importo, determinate nella misura del 75 per cento dell'importo ottenuto applicando alla base imponibile dell'annualità di riferimento le tariffe dell'anno precedente, con scadenza rispettivamente il 16 marzo, il 16 giugno ed il 16 settembre dell'anno di riferimento, con possibilità di versare l'importo complessivamente dovuto in un'unica soluzione entro la scadenza della seconda rata.
- b) a titolo di saldo, in unica soluzione, determinato applicando alla base imponibile dell'annualità di riferimento le tariffe della medesima annualità e detratto quanto versato in acconto, con scadenza il 16 dicembre dell'anno di riferimento, salvo eventuali rinvii previsti per legge.

**RICHIAMATI:**

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58;
- l'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58;
- l'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58;
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia di Imperia sull'importo del tributo, nella misura del 5%;

**VISTO** il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 02/07/2020 modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n.58 del 30/11/2021;

**RICHIAMATO**, infine, l'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. 228/2022, convertito con L.15/2022 ove è previsto che: "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile."

**VISTI:**

- il D.M. 24/12/2021 (GU Serie Generale n.309 del 30-12-2021), con il quale è stato differito al 31/03/2022, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024 degli enti locali;
- il comma 5 - sexiesdecies dell'art.3 del D.L. N.228 del 30/12/2021 come convertito in L. 15 del 25/02/2022, con il quale è stato ulteriormente differito al **31/05/2022**, il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2021/2023 degli enti locali;

**ACQUISITI** sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Tributi / Rifiuti Solidi Urbani e il parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Contabile / Finanziario / Paghe;

**ACQUISITO** altresì, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del d.lgs. 18/08/2000, n. 267, come modificato dall'art. 3, comma 2bis, del d.l. 10/10/2012, n. 174, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria.

**VISTO** l'articolo 42 del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;  
Tutto ciò premesso;

### **DELIBERA**

- 1) DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) DI APPROVARE le tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) ed i coefficienti di adattamento e di produzione (Ka, Kb, Kc e Kd) applicati, relativi all'anno 2022 come riportate tabella allegata alla presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale e di approvare la relazione di accompagnamento alle tariffe dove sono evidenziati i criteri di calcolo;
- 4) DI DARE ATTO che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultanti dal Piano finanziario.
- 5) DI DARE ATTO che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato dalla Città Metropolitana di Milano, nella misura del 5%;
- 6) DI PROVVEDERE AD INVIARE, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98.

Successivamente

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**UDITA** la proposta del Sindaco intesa a dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione attesa l'urgenza che il provvedimento riveste, al fine di consentire ai contribuenti di adempiere agli obblighi tributari alle previste scadenze;

**VISTO** l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

**CON VOTI** favorevoli n. 09, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi in forma palese per alzata di mano da n. 09 consiglieri presenti e votanti;

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale  
Il Presidente del Consiglio  
F.to : GARIBALDI Martina

Il Segretario Comunale  
F.to : VIGLIONE Francesca

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

*N. 710 del Registro Pubblicazioni*

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 15/06/2022 al 30/06/2022 Prot. n° \_\_\_\_\_ come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Riva Ligure , li 15/06/2022

Il Responsabile della Pubblicazione  
Il Segretario Comunale  
VIGLIONE Francesca

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Riva Ligure , li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
VIGLIONE Francesca

### **DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

**DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA .....**

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale  
VIGLIONE Francesca

## Comune di Riva Ligure (Im)

## TARIFE TARI ANNO 2022

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa) 2019	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variabile) 2019	TARIFFA FISSA ANNO PRECEDENTE	TARIFFA VARIABILE ANNO PRECEDENTE
OCCUPANTE 1	0,84	1,58175	<b>1,32867</b>	0,6	261,3610863	0,2462773	<b>38,62038</b>	1,44	37,93
OCCUPANTI 2	0,98	1,58175	<b>1,55012</b>	1,4	261,3610863	0,2462773	<b>90,11422</b>	1,68	88,50
OCCUPANTI 3	1,08	1,58175	<b>1,70829</b>	1,8	261,3610863	0,2462773	<b>115,86114</b>	1,85	126,43
OCCUPANTI 4	1,16	1,58175	<b>1,83483</b>	2,2	261,3610863	0,2462773	<b>141,60807</b>	1,99	164,35
OCCUPANTI 5	1,24	1,58175	<b>1,96137</b>	2,9	261,3610863	0,2462773	<b>186,66518</b>	2,12	183,32
OCCUPANTI 6	1,3	1,58175	<b>2,05628</b>	3,4	261,3610863	0,2462773	<b>218,84883</b>	2,23	259,17

N.	UTENZE NON DOMESTICHE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa) 2022	Kd	Cu	Tariffa (p.variabile) 2022	TARIFFA FISSA ANNO PRECEDENTE	TARIFFA VARIABILE ANNO PRECEDENTE
1	Uffici della P.A., musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	2,09	<b>1,06766</b>	4,2	0,28	<b>1,16479</b>	1,04	1,12
2	Campeggi, distributori carburanti	0,8	2,09	<b>1,67476</b>	6,55	0,28	<b>1,81651</b>	1,63	1,75
3	Stabilimenti balneari, terme e simili, stadio, autosaloni, stazioni ferroviarie	0,63	2,09	<b>1,31887</b>	5,2	0,28	<b>1,44212</b>	1,28	1,39
4	Esposizioni, autosaloni	0,43	2,09	<b>0,90018</b>	3,55	0,28	<b>0,98452</b>	0,88	0,95
5	Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorante	1,33	2,09	<b>2,78428</b>	10,93	0,28	<b>3,03122</b>	2,71	2,93
6	Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorante	0,91	2,09	<b>1,90504</b>	7,49	0,28	<b>2,07720</b>	1,85	2,00
7	Case di cura e riposo	1,5	2,09	<b>3,14017</b>	12,285	0,28	<b>3,40700</b>	3,06	3,29
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	2,09	<b>2,36559</b>	9,3	0,28	<b>2,57917</b>	2,30	2,49
9	Banche ed istituti di credito	0,58	2,09	<b>1,21420</b>	4,78	0,28	<b>1,32564</b>	1,18	1,28
10	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	2,09	<b>2,32373</b>	9,12	0,28	<b>2,52925</b>	2,26	2,44
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	2,09	<b>3,18204</b>	12,45	0,28	<b>3,45276</b>	3,10	3,33
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	2,09	<b>2,17718</b>	8,5	0,28	<b>2,35731</b>	2,12	2,27
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	2,09	<b>2,42840</b>	9,48	0,28	<b>2,62909</b>	2,36	2,54
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	2,09	<b>1,90504</b>	7,5	0,28	<b>2,07998</b>	1,85	2,01
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	2,09	<b>2,28186</b>	8,92	0,28	<b>2,47378</b>	2,22	2,39
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie. Agriturismi solo ristorazione	3,87	2,09	<b>8,10164</b>	31,74	0,28	<b>8,80245</b>	7,89	8,49
17	Bar, caffè, pasticceria	2,91	2,09	<b>6,09193</b>	23,86	0,28	<b>6,61709</b>	5,93	6,39
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	2,09	<b>4,98240</b>	19,55	0,28	<b>5,42180</b>	4,85	5,23
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	2,09	<b>5,46390</b>	21,41	0,28	<b>5,93764</b>	5,32	5,73
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4,85	2,09	<b>10,15322</b>	39,78	0,28	<b>11,03219</b>	9,89	10,65
21	Discoteche, night club, sale scommesse	1,64	2,09	<b>3,43325</b>	13,45	0,28	<b>3,73009</b>	3,34	3,60
	Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,6	2,09	<b>1,25607</b>	4,9	0,28	<b>1,35892</b>	1,22	1,31



# *Comune di Riva Ligure*

Provincia di Imperia

## *Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale*

**Parere ai sensi degli artt.49 e 147/bis del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000, n.267**

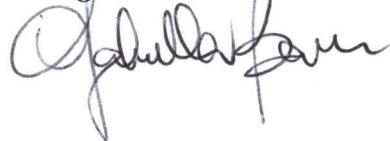
li 13/05/2022

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2022

**VISTO:** *Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta, ai sensi degli artt.49 e 147/bis del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000, n.267.*

Il Responsabile del Servizio  
Gestione del Personale

- **Rag. Gabriella Barberis** -



# Comune di Riva Ligure

Provincia di Imperia

## *Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale*

Parere ai sensi degli artt.49 e 147/bis del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000, n.267

• li 24/5/2022

**OGGETTO:** APPROVAZIONE DELLE TARIFFE AI FINI DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) ANNO 2022

**VISTO:**

*Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta, ai sensi degli artt.49 e 147/bis del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000, n.267.*

Il Responsabile del Servizio  
Contabile /Finanziario/ Paghe

- Rag. *Laura Di Fabio* -



**Gioacchino Dell'Olio**  
dottore commercialista  
revisore legale dei conti

Studio:  
Via Palestro 15 int. 3  
16122 GENOVA

Tel 010877667 Fax 0108843 61

E-mail: gio.dellolio@gmail.com  
PEC: giacchino.dellolio@legalmail.it

**Spettabile**

**Comune di Riva Ligure**

**Via N. Bixio 15 – 18015 RIVA LIGURE (IM)**

---

**Parere del Revisore Unico in ordine all'approvazione delle Tariffe TARI – ANNO 2022**

Il sottoscritto Revisore unico del Comune di Riva Ligure,

ai sensi di quanto previsto dall'art. 239 comma 1° lettera b) del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., preso atto che con comunicazione elettronica è stata prodotta la bozza di delibera del Consiglio comunale in ordine all'adozione, previa approvazione, delle tariffe TARI in ordine all'anno finanziario 2022;

**premesse**

**PREMESSO CHE:**

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e dei costi di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 e s.m.i. ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- la deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"
- la determinazione n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"
- il Piano Economico Finanziario (PEF) relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, allegato alla proposta deliberazione, espone per il 2022 un costo complessivo di € 800.908,00;
- che il P.E.F. di cui al punto che precede è stato getto di verifica da parte dello scrivente, unitamente alla proposta di delibera consigliare di relativa approvazione, pervenendo ad un parere favorevole;

**e considerato che**

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. 228/2022, convertito con L.15/2022 dispone che: "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile."
- Il termine di approvazione del bilancio pluriennale di previsione 2022/2024 è ad oggi fissato per il 31 maggio 2022 (salvo ulteriori proroghe);

**ed ulteriormente rilevato che** l'Ente, in sede di proposta di delibera consigliare da adottare, avuto a specifico riferimento tutti i riferimenti di legge, propone di approvare e, quindi, di applicare per l'anno finanziario 2022 (anno d'imposizione) le aliquote TARI come da tabella e relazione di accompagnamento (TARI Metodo Normalizzato) allegate alla proposta di delibera consigliare e, comunque, in sintesi, riepilogate nel prospetto che segue:

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa) 2019	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variabale) 2019	TARIFFA FISSA ANNO PRECEDENTE	TARIFFA VARIABILE ANNO PRECEDENTE
OCCUPANTE 1	0,84	1,58175	<b>1,32867</b>	0,6	261,3610863	0,2462773	<b>38,62038</b>	1,44	37,93
OCCUPANTI 2	0,98	1,58175	<b>1,55012</b>	1,4	261,3610863	0,2462773	<b>90,11422</b>	1,68	88,50
OCCUPANTI 3	1,08	1,58175	<b>1,70829</b>	1,8	261,3610863	0,2462773	<b>115,86114</b>	1,85	126,43
OCCUPANTI 4	1,16	1,58175	<b>1,83483</b>	2,2	261,3610863	0,2462773	<b>141,60807</b>	1,99	164,35
OCCUPANTI 5	1,24	1,58175	<b>1,96137</b>	2,9	261,3610863	0,2462773	<b>186,66518</b>	2,12	183,32
OCCUPANTI 6	1,3	1,58175	<b>2,05628</b>	3,4	261,3610863	0,2462773	<b>218,84883</b>	2,23	259,17

N.	UTENZE NON DOMESTICHE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa) 2022	Kd	Cu	Tariffa (p.variabale) 2022	TARIFFA FISSA ANNO PRECEDENTE	TARIFFA VARIABILE ANNO PRECEDENTE
1	Uffici della P.A., musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	2,09	<b>1,06766</b>	4,2	0,28	<b>1,16479</b>	1,04	1,12
2	Campeggi, distributori carburanti	0,8	2,09	<b>1,67476</b>	6,55	0,28	<b>1,81651</b>	1,63	1,75
3	Stabilimenti balneari, terme e simili, stadio, autosaloni, stazioni ferroviarie	0,63	2,09	<b>1,31887</b>	5,2	0,28	<b>1,44212</b>	1,28	1,39
4	Esposizioni, autosaloni	0,43	2,09	<b>0,90018</b>	3,55	0,28	<b>0,98452</b>	0,88	0,95
5	Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorante	1,33	2,09	<b>2,78428</b>	10,93	0,28	<b>3,03122</b>	2,71	2,93
6	Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorante	0,91	2,09	<b>1,90504</b>	7,49	0,28	<b>2,07720</b>	1,85	2,00
7	Case di cura e riposo	1,5	2,09	<b>3,14017</b>	12,285	0,28	<b>3,40700</b>	3,06	3,29
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	2,09	<b>2,36559</b>	9,3	0,28	<b>2,57917</b>	2,30	2,49
9	Banche ed istituti di credito	0,58	2,09	<b>1,21420</b>	4,78	0,28	<b>1,32564</b>	1,18	1,28
10	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	2,09	<b>2,32373</b>	9,12	0,28	<b>2,52925</b>	2,26	2,44
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	2,09	<b>3,18204</b>	12,45	0,28	<b>3,45276</b>	3,10	3,33
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	2,09	<b>2,17718</b>	8,5	0,28	<b>2,35731</b>	2,12	2,27
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	2,09	<b>2,42840</b>	9,48	0,28	<b>2,62909</b>	2,36	2,54
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	2,09	<b>1,90504</b>	7,5	0,28	<b>2,07998</b>	1,85	2,01
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	2,09	<b>2,28186</b>	8,92	0,28	<b>2,47378</b>	2,22	2,39
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie. Agriturismi solo ristorazione	3,87	2,09	<b>8,10164</b>	31,74	0,28	<b>8,80245</b>	7,89	8,49
17	Bar, caffè, pasticceria	2,91	2,09	<b>6,09193</b>	23,86	0,28	<b>6,61709</b>	5,93	6,39
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	2,09	<b>4,98240</b>	19,55	0,28	<b>5,42180</b>	4,85	5,23
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	2,09	<b>5,46390</b>	21,41	0,28	<b>5,93764</b>	5,32	5,73
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4,85	2,09	<b>10,15322</b>	39,78	0,28	<b>11,03219</b>	9,89	10,65
21	Discoteche, night club, sale scommesse	1,64	2,09	<b>3,43325</b>	13,45	0,28	<b>3,73009</b>	3,34	3,60
	Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,6	2,09	<b>1,25607</b>	4,9	0,28	<b>1,35892</b>	1,22	1,31

- che sono stati verificati i pareri favorevoli dei relativi Responsabili dei servizi Tributi / Rifiuti Solidi Urbani (parere di regolarità tecnica) e del servizio Contabile / Finanziario / Paghe (parere di regolarità contabile);

**Tutto ciò premesso**

si esprime **parere favorevole** alla proposta di delibera da assumersi da parte del Consiglio comunale in ordine all'approvazione delle tariffe relative all'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno finanziario 2022.

In Genova, li 25 maggio 2022

  
Il Revisore Unico  
(Gioacchino Dell'Olio)

# COMUNE DI RIVA LIGURE

## TARI

### METODO

### NORMALIZZATO

DETERMINAZIONE TARIFFE ANNO **2022**

AI SENSI DELL'ART.651 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N.147 E S.M.I.

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999, n.158

## 1. PREMESSA

La presente relazione illustra i risultati riguardanti la determinazione di calcolo, effettuata dall'Ufficio Tributi del Comune di Riva Ligure, utilizzando i dati TARI gestiti attraverso lo strumento informatico in dotazione della Advanced System s.p.a. di Napoli, per la tariffa che il Comune dovrà applicare in base all'art. 651 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147 e s.m.i. ed al metodo di calcolo introdotto dal DPR 158/99 (metodo normalizzato).

La simulazione è frutto, in particolare, dei dati anagrafici, tecnici, di ruolo ed economici rilevati dal Comune.

I dati che emergono sono frutto di una accurata analisi attraverso indicatori specifici tesi ad individuare la specifica situazione del Comune riguardo la gestione dei servizi di igiene urbana e rispecchiano la soluzione che è stata ritenuta maggiormente rappresentativa dello stato territoriale nei riguardi della tariffa rifiuti sulla base dei dati di input.

La deliberazione delle tariffe deve essere sottoposta alla prova di simulazione del ruolo sul gestionale TARI dell'Ente, al fine di valutare la rispondenza del gettito atteso.

## 2. CENNI SU NORMATIVA TARI

### 2.1 istituzione

La TARI è il Tributo locale istituito dall'art. 1 commi dal 639 al 705 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e s.m.i. per la copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale.

A decorrere dal 1° gennaio 2014, la TARI subentra alla tassa sui rifiuti urbani (TARSU), alla tariffa di igiene ambientale (TIA1 e TIA2) e alla TARES.

Soggetto attivo dell'obbligazione tributaria è il Comune nel cui territorio insiste, interamente o prevalentemente, la superficie degli immobili assoggettabili al tributo.

Il consiglio comunale è tenuto ad approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

I criteri adottati per il calcolo **2022** sono quelli desunti dal DPR 158/99, con applicazione di un TRIBUTO, istituito attraverso il METODO NORMALIZZATO introdotto dal citato DPR.

In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti.

Tali costi sono desunti dal Piano Economico Finanziario come approvato con precedente deliberazione consiliare n. 15 del 27/05/2022 e determinato secondo le regole del nuovo metodo tariffario MTR-2 definito da ARERA, nell'importo complessivo di **€ 800.908,00.**

### 2.2 Applicazione

La tariffa si compone di due quote tali da assicurare la "copertura integrale" dei costi di investimento ed esercizio. La quota relativa alla quantità di rifiuti (PARTE VARIABILE) e la quota definita in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti relativamente agli investimenti per le spese e relativi ammortamenti (PARTE FISSA).

Ogni Comune, con proprio regolamento, può prevedere riduzioni tariffarie per una serie di casistiche ben definite: abitazioni con unico occupante, abitazioni a disposizione per uso stagionale, e/o discontinuo; locali diversi da abitazioni o aree scoperte in uso stagionale; abitazioni occupate da soggetti residenti all'estero per più di sei mesi l'anno; fabbricati rurali ad uso abitativo, raccolta differenziata. Il consiglio comunale può porre in essere ulteriori riduzioni.

La superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo è costituita da quella calpestarle dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani per le pregresse annualità. Ai fini dell'attività di accertamento, il Comune, per le unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto

edilizio urbano, può considerare come superficie assoggettabile al tributo quella pari all'80 per cento della superficie catastale determinata secondo i criteri stabiliti dal Regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1998, n. 138.

## 2.3 DEFINIZIONI

*Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento*

**Tariffa di riferimento a regime:** deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

**Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.= (CG + CC)n-1 (1+Ipn-Xn)+CKn**

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

### **Composizione della Tariffa di riferimento**

#### **Costi operativi di gestione : CG**

***CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)***

spazzamento strade e piazze (**CSL**)

raccolta e trasporto (**CRT**)

trattamento e smaltimento RSU (**CTS**)

altri costi (**AC**)

***CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)***

costi raccolta differenziata per materiale (**CRD**)

costi di trattamento e riciclo (**CTR**) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

#### **Costi Comuni (CC)**

***CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)***

***CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%***

***CCD costi comuni diversi***

#### **Costi d'uso del capitale (CK)**

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

### 3) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

#### QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune anno precedente (Kg) **1.568.226,31**

#### 3.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	3.546,00	% Calcolata
Numero UtENZE Domestiche	2.639,00	74,42%
Numero UtENZE NON Domestiche	907,00	25,58%

#### 3.2) RIPARTIZIONE COSTI FRA UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

##### Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Il criterio che ha condotto alla scelta dei coefficienti di produttività dei rifiuti per il Comune, si è basato su una serie di fattori tecnici ed economici.

Si fa presente che la scelta dei coefficienti risulta a discrezionale carico dell'Ente ed è volto a rilevare l'attitudine media ordinaria a produrre rifiuti delle varie categoria di utenza ubicate nello specifico territorio.

Tutti i coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe delle utenze domestiche del Comune rientrano nei range di valori previsti dalla normativa e, in particolare, dall'art.1, comma 652 della L.147/2013 – e s.m.i., ove è previsto, fra l'altro, che “Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni a decorrere dal 2014 e fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1”.

Relativamente alle utenze non domestiche, al fine di limitare il maggior impatto economico della pressione fiscale, dovuto all'aumento dei costi di gestione dei rifiuti, nei confronti delle utenze con i più elevati coefficienti potenziali di produzione (Categorie 16, 17 e 20), per il calcolo delle tariffe sono stati utilizzati i coefficienti di adattamento Kc e Kd nella misura inferiore del 20% rispetto a quella minima, mentre sono stati utilizzati nella misura massima per le restanti categorie. Solo in relazione alla categoria delle “Case di cura”, tenuto conto della notevole produzione di rifiuti indifferenziati tali coefficienti sono stati aumentati del 50%.

La ripartizione dei costi fra le utenze non domestiche e domestiche è stata effettuata sulla base dei quantitativi dei rifiuti calcolati, per le utenze non domestiche, attraverso la scelta dei Kd (kg/mq anno, rapportati ai mq delle singole categorie e sommati), e per le utenze domestiche attraverso la differenza con il totale dei rifiuti raccolti, nonché applicando un correttivo, come di seguito riportato:

Categoria Tariffa	Kd Scelti	Superficie totale	Potenziale Produzione rifiuti
Uffici della P.A., musei, biblioteche, scuole,	<b>4,20</b>	537	2.255,40
Campeggi, distributori carburanti	<b>6,55</b>	1894	12.405,70
Stabilimenti balneari, terme e simili, stadio,	<b>5,20</b>	1451	7.545,20
Esposizioni, autosaloni	<b>3,55</b>	0	0
Alberghi con ristorante, Agriturismi con	<b>10,93</b>	0	0
Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza	<b>7,49</b>	2312	17.316,88
Case di cura e riposo	<b>12,28</b>	3458	42.481,53
Uffici, agenzie, studi professionali	<b>9,30</b>	2644	24.589,20
Banche ed istituti di credito	<b>4,78</b>	788	3.766,64
Negozi di abbigliamento, calzature, libreria,	<b>9,12</b>	1029	9.384,48
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	<b>12,45</b>	323	4.021,35
Attività artigianali tipo botteghe ( falegname,	<b>8,50</b>	857	7.284,50
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	<b>9,48</b>	4904	46.489,92
Attività industriali con capannoni di produzione	<b>7,50</b>	0	0
Attività artigianali di produzione beni specifici	<b>8,92</b>	837	7.466,04
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie.	<b>31,74</b>	1273	40.405,02
Bar, caffè, pasticceria	<b>23,86</b>	1334	31.829,24
Supermercato, pane e pasta, macelleria,	<b>19,55</b>	2883	56.362,65
Plurilicenze alimentari e/o miste	<b>21,41</b>	0	0
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	<b>39,78</b>	95	3.779,10
Discoteche, night club, sale scommesse	<b>13,45</b>	0	0
Autorimesse e magazzini senza vendita	<b>4,90</b>	23209	113.724,10
Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: (arrotondato all'unità)			431.106,95

Per differenza viene calcolata la quantità dei rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e, la relativa percentuale, come di seguito specificato:

Totale rifiuti prodotti anno precedente	Quantità rifiuti prodotti	
	NON DOMESTICI	DOMESTICI
1.568.226,31	<b>431.106,95</b>	<b>1.137.119,36</b>
Percentuale per il riparto dei costi fra utenze domestiche e non domestiche	<b>27,49%</b>	<b>72,51%</b>

Tali rapporti vengono utilizzati percentualmente per il calcolo della quota variabile domestica e non domestica.

#### 4) COSTI

Riepilogo dati come da Appendice 1 al MTR-2, approvato dall'Ente Territorialmente Competente (Comune – Deliberazione consiliare n. 15 del 27/05/2022)

$\Sigma TV$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			386.218
$\Sigma TF$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			414.690
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			800.908
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-

#### 4.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

##### RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto come più sopra calcolato:

<b>TOTALE COSTI FISSI</b>	414.690,00	% riparto basate su rapporto n. utenze
<b>Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche</b>	308.620,11	74,42%
<b>Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche</b>	106.069,89	25,58%

<b>TOTALE COSTI VARIABILI</b>	386.218,00	% riparto basate su kg potenziali prodotti da UND
<b>Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche</b>	280.046,67	72,51%
<b>Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche</b>	106.171,33	27,49%

#### 5) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

##### UTENZA DOMESTICA

- **PARTE FISSA** è calcolata dalla superficie x il correttivo n. componenti del nucleo
- **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo correte da coeff. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

##### UTENZA NON DOMESTICA

- **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m2) per la superficie dell'utenza (m2) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella)
- **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m2) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m2 che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

#### 6) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

##### 6.1) TABELLA RIDUZIONI

Codice	Tipo	Descrizione	% Riduzione	su parte fissa	su parte variabile
203	Domestica	Riduzione x compostaggio	5	No	Si
207	Domestica	RIDUZIONE 60% - FUORI AREA DOMESTICA	60	Si	Si
208	Domestica	ESCLUSIONE X INIDONEITÀ A PRODURRE RIFIUTI - ART.3 C. 3 DOMESTICA	100	Si	Si
200	Non Domestica	RIDUZIONE ND NON STABILMENTE ATTIVE (ART.12 LETT.B)	30	Si	Si

206	Non Domestica	ESCLUSIONE FORFETTARIA 25% SUPERFICIE - ART.26 COMMA 2	25	No	Si
210	Non Domestica	Esclusione rifiuti speciali non assim.art.26 c.1 Regol.	100	No	Si
211	Non Domestica	RIDUZIONE 60% FUORI AREA NON DOMESTICA	60	Si	Si
213	Non Domestica	ESCLUSIONE PER INIDONEITA' A PRODURRE RIFIUTI ART.3 NON	100	Si	Si

## 6.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

UTENZE DOMESTICHE	Tipo riduzione	Riduzione Superfici	Riduzione n.utenze
OCCUPANTE 1	Riduzione x compostaggio 5%	1.059,40	17,30
	RIDUZIONE 60% - FUORI AREA DOMESTICA 60%		
	ESCLUSIONE X INIDONEITÀ A PRODURRE RIFIUTI - ART.3 C. 3 DOMESTICA 100%		
OCCUPANTI 2	Riduzione x compostaggio 5%	458,40	9,35
	RIDUZIONE 60% - FUORI AREA DOMESTICA 60%		
	ESCLUSIONE X INIDONEITÀ A PRODURRE RIFIUTI - ART.3 C. 3 DOMESTICA 100%		
OCCUPANTI 3	Riduzione x compostaggio 5%	1.206,40	28,30
	RIDUZIONE 60% - FUORI AREA DOMESTICA 60%		
	ESCLUSIONE X INIDONEITÀ A PRODURRE RIFIUTI - ART.3 C. 3 DOMESTICA 100%		
OCCUPANTI 4	Riduzione x compostaggio 5%	1.010,00	20,55
	ESCLUSIONE X INIDONEITÀ A PRODURRE RIFIUTI - ART.3 C. 3 DOMESTICA 100%		
OCCUPANTI 5	Riduzione x compostaggio 5%	1.497,20	13,50
	RIDUZIONE 60% - FUORI AREA DOMESTICA 60%		
	ESCLUSIONE X INIDONEITÀ A PRODURRE RIFIUTI - ART.3 C. 3 DOMESTICA 100%		
OCCUPANTI 6 O PIU'	Riduzione x compostaggio 5%	0	0,05
TOTALI		5.231,40	89,05

### 6.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

N.	Utenza non domestica	Tipo riduzione	Superfici con riduzioni PARTE FISSA	Superfici con riduzioni PARTE VARIABILE
1	Uffici della P.A., musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto		0,00	0,00
2	Campeggi, distributori carburanti	Esclusione forfettaria 25% superficie - Art.26 comma 2 25%	0,00	60,75
3	Stabilimenti balneari, terme e simili, stadio, autosaloni, stazioni ferroviarie		0,00	0,00
4	Esposizioni, autosaloni		0,00	0,00
5	Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorante		0,00	0,00
6	Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorante	RIDUZIONE 60% FUORI AREA NON DOMESTICA 60%	102,00	102,00
7	Case di cura e riposo		0,00	0,00
8	Uffici, agenzie, studi professionali		0,00	0,00
9	Banche ed istituti di credito		0,00	0,00
10	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli		0,00	0,00
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze		0,00	0,00
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	ESCLUSIONE PER INIDONEITA' A PRODURRE RIFIUTI ART.24 NON DOMESTICA 100%	45,00	45,00
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	Esclusione rifiuti speciali non assim.art.26 c.1 Regol. 100%	0,00	3.107,25
14	Attività industriali con capannoni di produzione		0,00	0,00
15	Attività artigianali di produzione beni specifici		0,00	0,00
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie. Agriturismi solo ristorazione	Esclusione forfettaria 25% superficie - Art.26 comma 2 25%	0,00	77,25
17	Bar, caffè, pasticceria		0,00	0,00
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	Riduzione 20% x recupero rifiuti spec.assim.art.27 Reg. 20%	0,00	0,00
19	Plurilicenze alimentari e/o miste		0,00	0,00
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante		0,00	0,00
21	Discoteche, night club, sale scommesse		0,00	0,00
22	Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	RIDUZIONE 60% FUORI AREA NON DOMESTICA 60%	1.025,60	1.025,60
		ESCLUSIONE PER INIDONEITA' A PRODURRE RIFIUTI ART.24 NON DOMESTICA 100%		
<b>TOTALI</b>			<b>1.172,60</b>	<b>4.417,85</b>

### 6.4 UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Descrizione Ministeriale	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
OCCUPANTE 1	44.111,00	577	43.051,60	559,70
OCCUPANTI 2	36.937,00	427	36.478,60	417,65
OCCUPANTI 3	29.742,00	495	28.535,60	466,70
OCCUPANTI 4	57.426,00	909	56.416,00	888,45
OCCUPANTI 5	22.471,00	221	20.973,80	207,50
OCCUPANTI 6	717,00	10	717,00	9,95
	191.404	2639	186.172,6	2.549,95

## 6.5 UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

N.	Categoria Tariffa	Kc	Kd	Superficie totale	Superficie ridotta Parte fissa	Superficie ridotta Parte variabile
		Scelti	Scelti			
1	Uffici della P.A., musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	4,2	537,00	537,00	537,00
2	Campeggi, distributori carburanti	0,8	6,55	1.894,00	1.894,00	1.833,25
3	Stabilimenti balneari, terme e simili, stadio, autosaloni, stazioni ferroviarie	0,63	5,2	1.451,00	1.451,00	1.451,00
4	Esposizioni, autosaloni	0,43	3,55	0	0	0
5	Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorante	1,33	10,93	0	0	0
6	Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorante	0,91	7,49	2.312,00	2.210,00	2.210,00
7	Case di cura e riposo	1,5	12,285	3.458,00	3.458,00	3.458,00
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	9,3	2.644,00	2.644,00	2.644,00
9	Banche ed istituti di credito	0,58	4,78	788,00	788,00	788,00
10	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	9,12	1.029,00	1.029,00	1.029,00
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	12,45	323,00	323,00	323,00
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	8,5	857,00	812,00	812,00
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	9,48	4.904,00	4.904,00	1.796,75
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	7,5	837,00	837,00	837,00
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,92	0	0	0
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie. Agriturismi solo ristorazione	3,87	31,74	1.273,00	1.273,00	1.195,75
17	Bar, caffè, pasticceria	2,91	23,86	1.334,00	1.334,00	1.334,00
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	19,55	2.443,00	2.443,00	2.443,00
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,41	0	0	0
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4,85	39,78	95,00	95,00	95,00
21	Discoteche, night club, sale scommesse	1,64	13,45	0	0	0
22	Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,6	4,9	23.209,00	22.183,40	22.183,40
<b>TOTALI</b>				49.3880	48.215,40	44.970,15

## 7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

### 7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie \* correttivo dato da n.componenti nucleo)

#### Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento ( Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

#### UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Descrizione Ministe-riale	Superfici ridotte	Ka	Superficie adattata
OCCUPANTE 1	43.051,60	0,84	36.163,34
OCCUPANTI 2	36.478,60	0,98	35.749,03
OCCUPANTI 3	28.535,60	1,08	30.818,45
OCCUPANTI 4	56.416,00	1,16	65.442,56
OCCUPANTI 5	20.973,80	1,24	26.007,51
OCCUPANTI 6	717,00	1,3	932,10
	186.172,6		195.112,99

il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere pari a **1,58175**

Si riporta, quindi, di seguito il riepilogo delle tariffe della parte fissa calcolate moltiplicando il Quf \* Ka

Descrizione Ministe-riale	Ka utilizzato	Tariffa fissa (Quf*Ka - arrotondata al 5° decimale)	Superficie netta	Previsione Gettito
OCCUPANTE 1	0,84	1,32867	43.051,60	57.201,37
OCCUPANTI 2	0,98	1,55012	36.478,60	56.546,21
OCCUPANTI 3	1,08	1,70829	28.535,60	48.747,08
OCCUPANTI 4	1,16	1,83483	56.416,00	103.513,77
OCCUPANTI 5	1,24	1,96137	20.973,80	41.137,38
OCCUPANTI 6	1,3	2,05628	717,00	1.474,35
<b>PREVISIONE GETTITO UTENZE DOMESTICHE QUOTA FISSA</b>				<b>308.620,16</b>

## 7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

### Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n.

utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei

componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n.

componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } ( N(n) * K_b(n) )$$

Per l'anno 2018 si è ritenuta l'opportunità di differenziare i coefficienti per il calcolo delle tariffe di parte variabile delle utenze domestiche al fine di operare una più corretta ripartizione dei costi, applicando:

- i coefficienti minimi in caso di 1, 2 o 5 componenti;
- i coefficienti medi in caso di 3 o 4 componenti;
- il coefficiente massimo nel caso di 6 o più componenti

### UTENZE DOMESTICHE CON NUCLEI AL NETTO DELLE RIDUZIONI

Descrizione Ministeriale	Nuclei ridotti	Kb utilizzato	Nuclei adattati
OCCUPANTE 1	559,70	0,6	335,820
OCCUPANTI 2	417,65	1,4	584,710
OCCUPANTI 3	466,70	1,8	840,060
OCCUPANTI 4	888,45	2,2	1.954,590
OCCUPANTI 5	207,50	2,9	601,750
OCCUPANTI 6	9,95	3,4	33,830
	2.549,95		4.350,76

il Quv risulta essere di pari a **261,3610863**

il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere pari a **0,2462773**

Si riporta, quindi, di seguito il riepilogo delle tariffe della parte variabile variabili calcolate moltiplicando il  $Q_{uv} * C_u * K_b$

Descrizione Ministe- riale	Kb utilizzato	Tariffa ( $Q_{uv} * C_u * K_b$ – arroton- data al 5° decimale)	Nuclei	Previsione Gettito
OCCUPANTE 1	0,6	38,62038	559,70	21.615,83
OCCUPANTI 2	1,4	90,11422	417,65	37.636,20
OCCUPANTI 3	1,8	115,86114	466,70	54.072,39
OCCUPANTI 4	2,2	141,60807	888,45	125.811,69
OCCUPANTI 5	2,9	186,66518	207,50	38.733,02
OCCUPANTI 6	3,4	218,84883	9,95	2.177,55
<b>PREVISIONE GETTITO UTENZE DOMESTICHE QUOTA VARIABILE</b>				<b>280.046,68</b>

## 8) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

### 8.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per la superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m<sup>2</sup>) per il Kc

$$T_{Fnd}(ap, Sap) = Q_{apf} * Sap (ap) * Kc(ap)$$

T<sub>fnd</sub> = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Q<sub>apf</sub> = quota unitaria €/m<sup>2</sup> determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e

sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

C<sub>tapf</sub> = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

quindi il Q<sub>apf</sub> ( quota unitaria €/m<sup>2</sup>) risulta essere di:

Qapf= Ctfund/sommatoria Stot*Kc	Qapf (€/m <sup>2</sup> )
<b>106.069,89</b> / <b>50.667,58</b>	<b>= 2,0934469</b>

Si riporta, quindi, di seguito il riepilogo delle tariffe della parte fissa calcolate moltiplicando il Q<sub>apf</sub> \* Kc

N.	Categoria Tariffa	Kc Scelti	Superfici	Tariffe Parte fissa NON DOMESTICHE	Previsione gettito
1	Uffici della P.A., musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	<b>0,51</b>	537,00	1,06766	573,33
2	Campeggi, distributori carburanti	<b>0,8</b>	1.894,00	1,67476	3.172,00
3	Stabilimenti balneari, terme e simili, stadio, autosaloni, stazioni ferroviarie	<b>0,63</b>	1.451,00	1,31887	1.913,68
4	Esposizioni, autosaloni	<b>0,43</b>	0	0,90018	0
5	Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorante	<b>1,33</b>	0	2,78428	0
6	Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorante	<b>0,91</b>	2.210,00	1,90504	4.210,14
7	Case di cura e riposo	<b>1,5</b>	3.458,00	3,14017	10.858,71
8	Uffici, agenzie, studi professionali	<b>1,13</b>	2.644,00	2,36559	6.254,62
9	Banche ed istituti di credito	<b>0,58</b>	788,00	1,21420	956,79
10	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	<b>1,11</b>	1.029,00	2,32373	2.391,12
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	<b>1,52</b>	323,00	3,18204	1.027,80
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	<b>1,04</b>	812,00	2,17718	1.767,87

13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	<b>1,16</b>	4.904,00	2,42840	11.908,87
14	Attività industriali con capannoni di produzione	<b>0,91</b>	837,00	1,90504	1.594,52
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	<b>1,09</b>	0	2,28186	0
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie. Agriturismi solo ristorazione	<b>3,87</b>	1.273,00	8,10164	10.313,39
17	Bar, caffè, pasticceria	<b>2,91</b>	1.334,00	6,09193	8.126,63
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	<b>2,38</b>	2.443,00	4,98240	12.172,00
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	<b>2,61</b>	0	5,46390	0
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	<b>4,85</b>	95,00	10,15322	964,56
21	Discoteche, night club, sale scommesse	<b>1,64</b>	0	3,43325	0
22	Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	<b>0,6</b>	22.183,40	1,25607	27.863,90
<b>PREVISIONE GETTITO UTENZE NON DOMESTICHE QUOTA FISSA</b>			<b>48.215,40</b>		<b>106.069,93</b>

## 8.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut. Non dom. / qta rifiuti ut.non dom.				CU (€/Kg)
106.171,33	/	382.837,93	=	0,2773300

N.	Categoria Tariffa	Kd Scelti	Superfici	Tariffe Parte variabile NON DOMESTICHE	Previsione gettito
1	Uffici della P.A., musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	<b>4,2</b>	537,00	1,16479	625,49
2	Campeggi, distributori carburanti	<b>6,55</b>	1.833,25	1,81651	3.330,12
3	Stabilimenti balneari, terme e simili, stadio, autosaloni, stazioni ferroviarie	<b>5,2</b>	1.451,00	1,44212	2.092,52
4	Esposizioni, autosaloni	<b>3,55</b>	0	0,98452	0
5	Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorante	<b>10,93</b>	0	3,03122	0
6	Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorante	<b>7,49</b>	2.210,00	2,0772	4.590,61
7	Case di cura e riposo	<b>12,285</b>	3.458,00	3,407	11.781,41
8	Uffici, agenzie, studi professionali	<b>9,3</b>	2.644,00	2,57917	6.819,33
9	Banche ed istituti di credito	<b>4,78</b>	788,00	1,32564	1.044,60
10	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	<b>9,12</b>	1.029,00	2,52925	2.602,60
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	<b>12,45</b>	323,00	3,45276	1.115,24
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	<b>8,5</b>	812,00	2,35731	1.914,14
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	<b>9,48</b>	1.796,75	2,62909	4.723,82
14	Attività industriali con capannoni di produzione	<b>7,5</b>	837,00	2,07998	1.740,94

15	Attività artigianali di produzione beni specifici	<b>8,92</b>	0	2,47378	0
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie. Agriturismi solo ristorazione	<b>31,74</b>	1.195,75	8,80245	10.525,53
17	Bar, caffè, pasticceria	<b>23,86</b>	1.334,00	6,61709	8.827,20
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	<b>19,55</b>	2.443,00	5,4218	13.245,46
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	<b>21,41</b>	0	5,93764	0
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	<b>39,78</b>	95,00	11,03219	1.048,06
21	Discoteche, night club, sale scommesse	<b>13,45</b>	0	3,73009	0
22	Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	<b>4,9</b>	22.183,40	1,35892	30.145,47
<b>PREVISIONE GETTITO UTENZE NON DOMESTICHE QUOTA VARIABILE</b>			44.970,150	76,25052	<b>106.172,54</b>

## 9) RIEPILOGO TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa) 2019	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variabile) 2019	TARIFFA FISSA ANNO PRECEDENTE	TARIFFA VARIABILE ANNO PRECEDENTE
OCCUPANTE 1	0,84	1,58175	<b>1,32867</b>	0,6	261,3610863	0,2462773	<b>38,62038</b>	1,44	37,93
OCCUPANTI 2	0,98	1,58175	<b>1,55012</b>	1,4	261,3610863	0,2462773	<b>90,11422</b>	1,68	88,50
OCCUPANTI 3	1,08	1,58175	<b>1,70829</b>	1,8	261,3610863	0,2462773	<b>115,86114</b>	1,85	126,43
OCCUPANTI 4	1,16	1,58175	<b>1,83483</b>	2,2	261,3610863	0,2462773	<b>141,60807</b>	1,99	164,35
OCCUPANTI 5	1,24	1,58175	<b>1,96137</b>	2,9	261,3610863	0,2462773	<b>186,66518</b>	2,12	183,32
OCCUPANTI 6	1,3	1,58175	<b>2,05628</b>	3,4	261,3610863	0,2462773	<b>218,84883</b>	2,23	259,17

N.	UTENZE NON DOMESTICHE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa) 2022	Kd	Cu	Tariffa (p.variabile) 2022	TARIFFA FISSA ANNO PRECEDENTE	TARIFFA VARIABILE ANNO PRECEDENTE
1	Uffici della P.A., musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	2,09	<b>1,06766</b>	4,2	0,28	<b>1,16479</b>	1,04	1,12
2	Campeggi, distributori carburanti	0,8	2,09	<b>1,67476</b>	6,55	0,28	<b>1,81651</b>	1,63	1,75
3	Stabilimenti balneari, terme e simili, stadio, autosaloni, stazioni ferroviarie	0,63	2,09	<b>1,31887</b>	5,2	0,28	<b>1,44212</b>	1,28	1,39
4	Esposizioni, autosaloni	0,43	2,09	<b>0,90018</b>	3,55	0,28	<b>0,98452</b>	0,88	0,95
5	Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorante	1,33	2,09	<b>2,78428</b>	10,93	0,28	<b>3,03122</b>	2,71	2,93
6	Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorante	0,91	2,09	<b>1,90504</b>	7,49	0,28	<b>2,07720</b>	1,85	2,00
7	Case di cura e riposo	1,5	2,09	<b>3,14017</b>	12,285	0,28	<b>3,40700</b>	3,06	3,29
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	2,09	<b>2,36559</b>	9,3	0,28	<b>2,57917</b>	2,30	2,49
9	Banche ed istituti di credito	0,58	2,09	<b>1,21420</b>	4,78	0,28	<b>1,32564</b>	1,18	1,28
10	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,11	2,09	<b>2,32373</b>	9,12	0,28	<b>2,52925</b>	2,26	2,44
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,52	2,09	<b>3,18204</b>	12,45	0,28	<b>3,45276</b>	3,10	3,33
12	Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1,04	2,09	<b>2,17718</b>	8,5	0,28	<b>2,35731</b>	2,12	2,27
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,16	2,09	<b>2,42840</b>	9,48	0,28	<b>2,62909</b>	2,36	2,54
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	2,09	<b>1,90504</b>	7,5	0,28	<b>2,07998</b>	1,85	2,01
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	2,09	<b>2,28186</b>	8,92	0,28	<b>2,47378</b>	2,22	2,39
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie. Agriturismi solo ristorazione	3,87	2,09	<b>8,10164</b>	31,74	0,28	<b>8,80245</b>	7,89	8,49
17	Bar, caffè, pasticceria	2,91	2,09	<b>6,09193</b>	23,86	0,28	<b>6,61709</b>	5,93	6,39
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,38	2,09	<b>4,98240</b>	19,55	0,28	<b>5,42180</b>	4,85	5,23
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	2,09	<b>5,46390</b>	21,41	0,28	<b>5,93764</b>	5,32	5,73
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	4,85	2,09	<b>10,15322</b>	39,78	0,28	<b>11,03219</b>	9,89	10,65
21	Discoteche, night club, sale scommesse	1,64	2,09	<b>3,43325</b>	13,45	0,28	<b>3,73009</b>	3,34	3,60
	Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,6	2,09	<b>1,25607</b>	4,9	0,28	<b>1,35892</b>	1,22	1,31

**10) RIEPILOGO PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (MTR-2)**

COSTI	Parte fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	308.620,11	280.046,67	588.666,78
UTENZE NON DOMESTICHE	106.069,89	106.171,33	212.241,22
<b>TOTALE COSTI PEF</b>	<b>414.690</b>	<b>386.218</b>	<b>800.908</b>

**PREVISIONE ENTRATE UTENZE DOMESTICHE**

CATEGORIA	Totale Parte Fissa	Totale Parte Variabile	Totale Tributo (ESCLUSA quota Provincia)
OCCUPANTE 1	57.201,37	21.615,83	78.817,20
OCCUPANTI 2	56.546,21	37.636,20	94.182,41
OCCUPANTI 3	48.747,08	54.072,39	102.819,47
OCCUPANTI 4	103.513,77	125.811,69	229.325,46
OCCUPANTI 5	41.137,38	38.733,02	79.870,40
OCCUPANTI 6	1.474,35	2.177,55	3.651,90
<b>TOTALI</b>	<b>308.620,16</b>	<b>280.046,68</b>	<b>588.666,84</b>

**PREVISIONE ENTRATE UTENZE NON DOMESTICHE**

CATEGORIA	Totale Parte Fissa	Totale Parte Variabile	Totale Tributo (ESCLUSA quota Provincia)
Uffici della P.A., musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	573,33	625,49	1.198,82
Campeggi, distributori carburanti	3.172,00	3.330,12	6.502,12
Stabilimenti balneari, terme e simili, stadio, autosaloni, stazioni ferroviarie	1.913,68	2.092,52	4.006,20
Esposizioni, autosaloni	0	0	0
Alberghi con ristorante, Agriturismi con ristorante	0	0	0
Alberghi senza ristorante, Agriturismi senza ristorante	4.210,14	4.590,61	8.800,75
Case di cura e riposo	10.858,71	11.781,41	22.640,12
Uffici, agenzie, studi professionali	6.254,62	6.819,33	13.073,95
Banche ed istituti di credito	956,79	1.044,60	2.001,39
Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	2.391,12	2.602,60	4.993,72
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1.027,80	1.115,24	2.143,04
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	1.767,87	1.914,14	3.682,01
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	11.908,87	4.723,82	16.632,69
Attività industriali con capannoni di produzione	1.594,52	1.740,94	3.335,46
Attività artigianali di produzione beni specifici	0	0	0
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie. Agriturismi solo ristorazione	10.313,39	10.525,53	20.838,92
Bar, caffè, pasticceria	8.126,63	8.827,20	16.953,83
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	12.172,00	13.245,46	25.417,46
Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0	0
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	964,56	1.048,06	2.012,62
Discoteche, night club, sale scommesse	0	0	0
Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	27.863,90	30.145,47	58.009,37
<b>TOTALI</b>	<b>106.069,93</b>	<b>106.172,54</b>	<b>212.242,47</b>

	Parte fissa	Parte Variabile	<b>Totale</b>
TOTALI ENTRATE	414.690,09	386.219,22	<b>800.909,31</b>

La previsione d'entrata assicura la copertura integrale dei costi calcolati con il Piano Economico Finanziario (MTR-2).